

Comune di VICOFORTE (CN)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

VISTO che in data 18/10/2014 il Sindaco in carica, Dario Basso, eletto primo cittadino con il turno di consultazioni amministrative del 25/05/2014, ha rassegnato le proprie dimissioni.

VISTO che in data 7/11/2014, tali dimissioni non sono state revocate e quindi, essendo trascorsi i 20 giorni previsti dalla norma, le stesse sono diventate irrevocabili, risulta necessario provvedere alla redazione di una nuova relazione di fine mandato.

Si dà atto che, l'Amministrazione eletta, in questo breve periodo, ha adottato atti (sia di Giunta che di Consiglio) di ordinaria amministrazione, senza, in sostanza, dar corso a quanto previsto nel programma elettorale.

Si dà inoltre atto che gli interventi e le attività già in corso in quanto programmate dalla precedente Amministrazione sono in avanzato stato di attuazione o addirittura completati. (progetto riqualificazione energetica edificio scuola primaria, rifacimento controsoffitti aule scuola primaria, sistemazione frana via Canaveri, risanamento e restauro conservativo cappella San Giovanni e piloni votivi, sistemazione strade comunali).

Sono stati approvati i progetti definitivo ed esecutivo dei lavori di restauro della ex- Confraternita dei Battuti.

E' stata inoltre approvata una variazione di bilancio nella quale è stato inserito l'importo relativo al progetto previsto dal decreto Renzi relativamente alla messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Alla data odierna, la redazione di tale progetto risulta in fase avanzata e verrà approvato in tempi brevi.

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (fino al rendiconto 2013), ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	3.245	3.266	3.241	3.202	3.140

La popolazione straniera (cittadini UE ed extracomunitari) alla fine del 2009 era rappresentata da 167 persone. Il numero è cresciuto negli anni successivi sino ad essere pari a 202 per poi diminuire nuovamente attestarsi sui 150 alla fine del 2013.

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
BASSO DARIO	sindaco	lista civica
BONARELLI MATILDE	assessore-Vice Sindaco	lista civica
GASCO SERENA	assessore	lista civica
GAZZERA LUCA	assessore	lista civica
PEIRANO ALESSANDRO	assessore	lista civica
VINAI SILVIO	consigliere	lista civica
BONELLI UMBERTO	consigliere	lista civica
MURAZZANO DANIELA	consigliere	lista civica
FERRUA GIULIA	consigliere	lista civica
FERRUA RENATO	consigliere	lista civica
MERCANTILE MARIA LUISA	consigliere	lista civica
MASI EGIDIO	consigliere	lista civica
GANZINELLI CORRADO	consigliere	lista civica

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	/
Segretario:	Alberto Perotti
Numero dirigenti	N.
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 17 di cui 1 part-time; 1 segretario in convenzione con altri 6 comuni; 2 dipendenti in convenzione
Struttura organizzativa dell'ente:	
AREA 1:	AMMINISTRATIVA
Ufficio	Segreteria e commercio
Ufficio	Demografico
Ufficio	Rapporti con il cittadino
Ufficio	Vigilanza (in convenzione con altri due Comuni)
AREA 2:	ECONOMICO FINANZIARIA
Ufficio	Ragioneria
Ufficio	Tributi (part-time 18 ore)
AREA 3:	URBANISTICA - GRANDE PROGETTAZIONE
Ufficio	Edilizio Urbanistico
AREA 4:	LAVORI PUBBLICI - TECNICO OPERATIVA
Ufficio	Tecnico manutentivo
Ufficio	Servizi scolastici

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	SI

L'ente, come citato in premessa, è stato commissariato e con decreto del Prefetto del 7/11/2014 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale ed è stata disposta la nomina della dr.ssa Lorella Masoero per la provvisoria amministrazione del Comune.

Al Commissario sono stati conferiti i poteri del Consiglio e della Giunta Comunale.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

Nella seduta del 29/09/2014, con deliberazione n. 41, il Consiglio Comunale ha provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio. E' opportuno sottolineare che in tale sede è stato necessario ridurre pesantemente le previsioni del Fondo di solidarietà comunale (FSC), rispetto agli importi inseriti nel bilancio 2014, che peraltro, erano già stati ridotti in modo piuttosto rilevante rispetto al 2013.

Al momento dell'approvazione di bilancio, al 9/4/2014, non si conoscevano ancora l'ammontare dei trasferimenti spettanti, che sono stati resi noti solamente al 2/7/2014 e dai quali, in quel momento, risultava già una differenza negativa di € 34.000,00 dovuta in gran parte alla revisione delle stime IMU effettuate dal MEF nel mese di giugno, alla determinazione di alcuni tagli e all'aumento della quota a carico del Comune di Vicoforte per l'alimentazione del FSC per € 20.000,00.

Successivamente il DL 66/2014 convertito nella legge n. 89 del 23/06/2014, all'art. 47 ha determinato un ulteriore taglio per € 20.000,00 e a seguito di una revisione delle attribuzioni ai Comuni pubblicata sul sito della finanza locale il 16/09/2014, il Comune di Vicoforte si è visto diminuire ulteriormente il fondo per altri € 17.000,00.

Con non poche difficoltà si è, comunque riusciti a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio compensando il complessivo taglio di € 91.000,00 con altre maggiori entrate, con tagli di spesa corrente e con l'utilizzo di una parte dei proventi dei permessi a costruire.

Nella relazione del Responsabile del servizio finanziario, allegata alla delibera, viene data dettagliata evidenza di quanto sopra descritto, dando atto che:

- per il patto di stabilità che la gestione delle spese, e in particolare quelle relative agli investimenti, sarebbe stata effettuata nel rispetto di detta normativa, controllando l'andamento del saldo finanziario e programmando gli impegni e i conseguenti pagamenti in modo tale che questo saldo, nel suo importo, al 31/12/2014, rispetti l'obiettivo annuale previsto di € 208.000,00.
- il responsabile del servizio finanziario, si riservava di procedere, in sede di assestamento, entro il 30 novembre al riallineamento degli stanziamenti di bilancio, sia per la parte entrata che per la parte uscita che si fossero resi necessari e/o opportuni, a seguito di ulteriori aggiornamenti o comunicazioni da parte dei competenti organi.

Alla luce di quanto sopra esposto veniva comunque dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, del rispetto della normativa vigente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Non si rilevano particolari criticità nei singoli settori se si escludono le problematiche derivanti dalla complessità dell'apparato burocratico, causata dal susseguirsi incalzante di normative poco chiare, quasi mai sufficientemente efficaci e sovente in contrasto tra di loro con conseguente inevitabile rallentamento dell'azione amministrativa e appesantimento dei costi di gestione per i necessari adeguamenti degli apparati informatici e per il tempo dedicato dal personale a tali adempimenti.

Si sono riscontrate inoltre rilevanti difficoltà nella gestione finanziaria dei flussi di incasso causate essenzialmente dall'evolversi "confuso" della normativa nazionale in materia di fiscalità locale e dalla costante incertezza dei collegati fondi/erogazioni statali. Ciò ha comportato anche il parziale utilizzo di entrate derivanti da permessi a costruire per la copertura delle spese correnti e, soprattutto al fine di rispettare la puntualità dei pagamenti, l'accesso ad anticipazioni di cassa.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	1 su 10

Nella precedente relazione, redatta nel mese di febbraio, in base ai dati del verbale di chiusura anno 2013, era stato rilevato positivo il parametro dei debiti di finanziamento che non devono essere superiori al 120% delle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato di gestione della competenza, negativo; il dato, provvisorio, si attestava, in quel momento, sul 137%.

La ragione di tale situazione, era dovuta al fatto che, in sede di "verbale di chiusura", in generale, gli accertamenti erano stati calcolati con estrema prudenza (es. incassi IMU, TARES, contributi da coltivazioni cave e sovracanon sulla concessione di derivazioni di acque-bacini imbriferi), e si era determinato quindi un disavanzo "provvisorio" di competenza.

Come era stato già anticipato nel documento precedente, in sede di approvazione del rendiconto, avendo portato avanti e concluso tutte le procedure definitive di accertamento dei dati al 31/12/2013, il risultato di gestione è diventato positivo e, di conseguenza, è stato possibile, rientrare nel rispetto del parametro previsto dalla norma da calcolare al 150% delle entrate correnti.

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Vista la breve durata dell'amministrazione non sono state apportate nè modifiche statutarie e nè modifiche/adozioni regolamentari.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU e IUC

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Si sottolinea che, per l'anno 2014, tutte le aliquote sono state confermate.

Si evidenzia ancora che con deliberazione n. 7 del Consiglio Comunale del 9/4/2014 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione della IUC come da disposizione della legge finanziaria 2014.

Tale imposta è composta da IMU, TARI e TASI.

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	105,00	105,00	105,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,95%	0,95%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%

Per la TASI (nuovo tributo sui servizi indivisibili) sono state approvate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 9/4/2014, per l'anno 2014, le seguenti aliquote:

- Aliquota 2 per mille
 - Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU. (comprese le abitazioni principali accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

Sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare es proprietario, usufruttuario.

- Aliquota 1 per mille
 - Per tutti i fabbricati DIVERSI dalle abitazioni principali e relative pertinenze
 - Per le aree edificabili
 - Per i fabbricati rurali ad uso strumentale

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,80%
Fascia esenzione	5000	5000	5000	5000	7500
Differenziazione aliquote					

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	97,58%	84,86%	91,70%	81,49%	100,00%
Costo del servizio procapite	90,73	116,45	112,05	131,27	128,33
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con delibera G.C. n. 56 del 15/11/2013 e del regolamento sui controlli interni approvato con delibera C.C. n. 8 del 28/02/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato a:

- verificare la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa nonché la regolarità contabile degli atti (controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (controllo di gestione);
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei Responsabili dei servizi (controllo sugli equilibri finanziari).

Le attività di controllo sono esperite in maniera integrata da un'apposita unità preposta denominata unità di controllo, composta dal Segretario dell'Ente, dal Responsabile del servizio finanziario e dai Responsabili degli altri servizi.

A seguito di tali controlli sono stati redatti appositi verbali che non hanno rilevato irregolarità e che sono stati trasmessi al Revisore del conto, al Nucleo di Valutazione e al Sindaco.

I documenti sui quali sono stati effettuati i controlli sono stati scelti mediante estrazione a sorte e a campione.

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	19	19
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	9	9
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	34	34
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	1	1
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1	1
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	37	37
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	52	52
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	208	208
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	223	223
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	1	1
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	65	65
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	1	1
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	300	300
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	1	1

Per i punti dove è stato indicato "1" si evidenzia quanto segue:

LAVORI PUBBLICI: Per maggior trasparenza si dettagliano maggiormente i lavori pubblici, elencati in premessa, in corso di attuazione.

OGGETTO	IMPORTO IMPEGNATO/FINANZIATO/ PROGRAMMATO	IMPORTO SPESA	ANNO
Lavori di sistemazione strade comunali a seguito piogge	€ 100.000,00	IN CORSO	2013
Intervento consolidamento scarpata in via Canaveri	€ 20.000,00	€ 15.340,35	2013
Rifacimento controsoffittatura locali scuola primaria	€ 39.500,00	IN CORSO	2013
Restauro Cappella di S.Giovanni e Piloni	€ 100.000,00	IN CORSO	2013
I° lotto riqualificazione scuola primaria	€ 78.000,00	€ 57.883,95	2013
V° lotto restauro e ristrutturazione ex Confraternita San Giovanni	€ 138.000,00	IN CORSO	2014
Messa in sicurezza edifici scolastici (progetto Renzi)	€ 328.000,00	progettazione in fase di approvazione	2014

ASILI NIDO: Non esistono Asili Nido comunali, ma esiste una struttura privata che eroga un ottimo servizio a vantaggio delle famiglie vicesi, ma anche di quelle provenienti da Comuni limitrofi.

ASSISTENZA AGLI ANZIANI: L'assistenza agli anziani è affidata al Consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali del Monregalese.

Si evidenzia inoltre che con delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 28/07/2004 è stata accolta la richiesta della Casa di riposo San Giuseppe sita nel Comune di Vicoforte di concedere all'ente stesso il pagamento delle rate di rimborso capitale, interessi ed eventuali spese relative al mutuo di € 200.000,00 stipulato per la ristrutturazione dell'edificio con decorrenza dall'annualità 2006 fino al termine di ammortamento annualità 2015.

TURISMO: Gli eventi di natura turistica sono organizzati con una programmazione annuale dal Comune in collaborazione con la locale Pro-loco (concerti, mostre di pittura, ecc.). Occorre precisare che Vicoforte è meta di turismo religioso particolarmente intenso per eventi a partecipazione popolare e manifestazioni organizzate anche da terzi per la presenza del Santuario intitolato alla "Regina Montis Regalis" (patrona della diocesi).

Da oltre 400 anni alla Festa della Natività di Maria Santissima (8 settembre), è abbinata una fiera che si sviluppa in più giorni e alla quale partecipano circa un migliaio di operatori commerciali (ambulanti, espositori, ecc.).

E' inoltre presente una struttura attrezzata per convegni e manifestazioni a carattere nazionale.

Nel 2013 è stato inaugurato l'Ufficio turistico comunale in collaborazione con l'Associazione "Le Terre dei Savoia" e l'amministrazione del Santuario.

2.3.3 Sistema di valutazione del personale

Il sistema di valutazione permanente adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la valutazione viene effettuata attraverso un sistema di controllo e di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, che prevede la compilazione di apposite schede individuali nelle quali sono rilevati i livelli e la qualità dei servizi in ordine ai progetti prestabiliti.

Analogamente vengono valutati i risultati dei responsabili per l'attribuzione della relativa indennità di risultato.

Tali criteri sono stati formalizzati a seguito degli accordi integrativi decentrati e della programmazione in essi contenuta.

Le valutazioni sono altresì sottoposte al Nucleo di valutazione.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

L'unica società totalmente controllata dal Comune è stata la Servizi locali associati s.r.l. di cui l'unico socio era il Comune di Vicoforte che ha sempre esercitato il controllo analogo cioè un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici e delle attività ad essa demandate.

Detta s.r.l. è stata sottoposta a scioglimento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27/11/2013 e con verbale dell'Assemblea in data 27/12/2013, notaio Germano Birone di Mondovì.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si precisa che, come già anticipato in premessa, i dati dell'esercizio 2013 sono riferiti all'approvazione del verbale di chiusura effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 4/02/2014, ma sono ancora da considerarsi provvisori.

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.484.993,00	2.627.755,00	2.640.718,00	2.746.587,00	2.711.889,33	9,13%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	658.678,00	358.319,00	499.756,00	475.333,00	473.552,57	-28,11%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	1.113.438,00	357.727,00	487.254,00	136.089,02	0%
TOTALE	3.143.671,00	4.099.512,00	3.498.201,00	3.709.174,00	3.321.530,92	5,66%

I dati relativi al titolo V° sono comprensivi degli accertamenti relativi all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.434.384,00	2.595.758,00	2.539.344,00	2.599.467,00	2.602.171,38	6,89%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	700.665,00	337.813,00	461.288,00	509.684,00	414.796,32	-40,80%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	138.995,00	1.150.039,00	495.621,00	598.071,00	300.640,89	116,30%
TOTALE	3.274.044,00	4.083.610,00	3.496.253,00	3.707.222,00	3.317.608,59	-1,33%

I dati relativi al titolo III° sono comprensivi degli impegni relativi all'utilizzo dell'anticipazione di cassa.

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	244.844,00	251.578,00	262.483,00	231.701,00	236.251,02	-3,51%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	244.844,00	251.578,00	262.483,00	231.701,00	236.251,02	-3,51%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.484.992,60	2.627.754,51	2.640.718,61	2.746.589,04	2.711.899,33
Spese Titolo I	2.434.383,47	2.595.757,37	2.539.343,84	2.599.467,09	2.602.171,38
Rimborso prestiti parte del Titolo III	138.994,61	166.600,51	150.108,60	157.816,98	164.551,87
Saldo di parte corrente	-88.385,48	-134.603,37	-48.733,83	-10.695,03	-54.823,92
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	658.678,34	358.319,15	499.755,92	475.333,81	473.552,57
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	130.000,00	12.215,22	47.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	658.678,34	488.319,15	511.971,14	522.333,81	473.552,57
Spese Titolo II	700.665,20	337.812,96	461.288,32	509.684,84	414.796,32
Differenza di parte capitale	-41.986,86	150.506,19	50.682,82	12.648,97	58.756,25
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	25.000,00	48.000,00	25.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	86.390,91	6.402,00	24.513,19	66.043,20	33.000,00
Saldo di parte capitale	44.404,05	156.908,19	100.196,01	126.692,17	116.756,25

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

Il quadro precedente non prevede l'indicazione di alcuni dati utili per l'esposizione degli equilibri di bilancio. Si evidenzia pertanto che nei vari anni una quota dei proventi dei permessi a costruire, nel rispetto della normativa vigente, è stata destinata al finanziamento delle spese correnti nelle seguenti misure:

2009: € 40.000,00; 2010: € 149.902,90; 2011: € 85.000,00; 2012: € 120.200,00; 2013: 105.000,00.

Nel 2009 è stata inoltre applicata la somma di € 66.000,00 di avanzo di amministrazione per finanziare spese una tantum, riconducibili alle spese straordinarie sostenute per le eccezionali nevicate dell'inverno 2008/2009.

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	2.410.049,00	3.490.267,00	3.143.042,00	3.088.647,00	2.801.903,79
Pagamenti	2.537.125,00	3.610.730,00	2.910.907,00	2.830.982,00	2.563.760,93
Differenza	-127.076,00	-120.463,00	232.135,00	257.665,00	238.142,86
Residui attivi	978.467,00	860.823,00	617.642,00	852.231,00	755.878,15
Residui passivi	981.763,00	724.457,00	847.828,00	1.107.942,00	990.098,68
Differenza	-3.296,00	136.366,00	-230.186,00	-255.711,00	-234.220,53
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-130.372,00	15.903,00	1.949,00	1.954,00	3.922,33

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	21.268,47
Per spese in c/capitale	7.933,00	7.518,00	5.761,00	18.183,00	60.241,25
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	14.408,00	31.076,00	80.948,00	83.324,00	38.559,27
Totale	22.341,00	38.594,00	86.709,00	101.507,00	120.068,99

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	105.658,00	63.079,00	266.206,00	315.598,00	378.270,11
Totale residui attivi finali	3.189.113,88	2.254.185,87	1.735.880,50	1.401.359,07	1.335.554,00
Totale residui passivi finali	3.272.430,98	2.278.670,89	1.915.379,16	1.615.449,94	1.593.755,12
Risultato di amministrazione	22.340,90	38.593,98	86.707,34	101.507,13	120.068,99
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	SI	SI	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	66.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	86.391,00	6.402,00	24.513,00	66.043,00	33.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	152.391,00	6.402,00	24.513,00	66.043,00	33.000,00

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	6.929,65	6.477,23	12.165,93	47.575,68	430.628,35
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	0,00	3.600,00	72.103,55
Titolo III Entrate Extratributarie	25.684,48	0,00	0,00	15.302,50	143.547,06
Totale	32.614,13	6.477,23	12.165,93	66.478,18	646.278,96
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	35.866,86	36.264,60	28.490,87	195.599,15	511.155,56
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	152.218,85	13.318,55	0,00	0,00	165.537,40
Totale	188.085,71	49.583,15	28.490,87	195.599,15	676.692,96
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	181,50	12.582,08
Totale generale	220.699,84	56.060,38	40.656,80	262.258,83	1.335.554,00

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	4.484,70	9.558,66	12.520,20	40.017,52	633.556,95
Titolo II Spese in conto capitale	268.556,86	41.269,36	37.915,00	188.997,32	938.784,41
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	3.572,47
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	587,02	17.841,29
Totale generale	273.041,56	50.828,02	50.435,20	229.601,86	1.593.755,12

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	22,16	22,32	17,34	19,95	18,33

3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.8.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente è soggetto al patto di stabilità solo a partire dal 2013 e in base ai dati provvisori, riferiti al verbale di chiusura e come risulta dal monitoraggio del secondo semestre 2013, già inviato alla Ragioneria generale dello Stato, si può dare atto che, per il 2013, il patto di stabilità è stato rispettato.

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.839.051,19	4.804.447,38	4.667.094,26	4.508.995,61	4.344.101,87
Popolazione residente	3.245	3.266	3.241	3.202	3.140
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.491,23	1.471,05	1.440,02	1.408,18	1.383,47

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

In deroga alla nota I dati esposti sono desunti dal prospetto del conto del patrimonio compilato nei questionari relativi ai rendiconti dell'ente perchè ritenuti maggiormente significativi.

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	7,55	8,69	8,28	8,20	7,34

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	32.178,00	Patrimonio netto	5.560.647,00
Immobilizzazioni materiali	11.066.069,00	Conferimenti	3.729.312,00
Immobilizzazioni finanziarie	37.406,00	Debiti	5.254.122,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	3.289.901,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	106.250,00		
Ratei e risconti attivi	12.277,00		
Totale	14.544.081,00	Totale	14.544.081,00

3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	219.985,68	Patrimonio netto	5.738.530,81
Immobilizzazioni materiali	12.602.895,99	Conferimenti	3.851.254,63
Immobilizzazioni finanziarie	37.405,71	Debiti	4.995.500,11
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.329.310,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	378.270,11		
Ratei e risconti attivi	17.417,50		
Totale	14.585.285,55	Totale	14.585.285,55

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	625.432,95	625.432,95	625.432,95	696.530,15	662.068,09
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	584.242,71	617.749,23	616.062,76	625.438,25	689.172,01
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	24,00%	27,46%	28,02%	25,80%	26,48%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

I dati relativi al 2013 sono da mettere a confronto con i dati 2012, in quanto questo Comune è rientrato, dall'anno 2013, nei limiti del patto di stabilità.

L'importo limite di spesa 2012 è differente rispetto alla spesa calcolata in tale anno, poichè non si è più tenuto conto, in diminuzione, del costo dei rinnovi contrattuali decorrenti già dal 2009 che venivano decurtati per il raffronto con i dati 2008.

L'aumento di spesa nell'anno 2013, rispetto al limite del 2012, è riconducibile essenzialmente all'assunzione con decorrenza 31/12/2012, di un'unità di personale per mobilità, dall'Amministrazione provinciale, la cui spesa annua ammonta a € 31.192,00.

Conseguentemente la spesa 2013, al netto di tale componente, risulta inferiore al limite 2012 e quindi il limite di spesa risulta rispettato.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	180,04	184,15	190,08	195,33	219,48

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	203,00	204,00	203,00	200,00	209,00

3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	NO

Per quanto riguarda il superamento del limite di spesa previsto dal art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010, si fa presente che la parte rilevante di questa spesa deriva dal costo relativo al servizio straordinario di polizia locale, necessario, o meglio, indispensabile per assicurare la vigilanza, la viabilità, la sicurezza e l'ordine pubblico durante le annuali "Feste del Santuario", evento fieristico risalente all'anno 1604, che oltre a rappresentare una manifestazione popolare con forti tradizioni radicate nel tempo, costituisce una cospicua risorsa economica per il bilancio comunale. Il ricorso ad agenti di polizia locale di altri Comuni (circa 30 unità per 4 o 5 giorni), è pertanto essenziale per consentire la realizzazione, dato l'elevato numero di partecipanti e di visitatori, non gestibili con i soli dipendenti del Comune.

Sotto il profilo del corretto rispetto della norma in questione, occorre inoltre specificare che, per il servizio di vigilanza in argomento il Comune (popolazione di 3.140 abitanti al 31.12.2013), non essendo autonomamente dotato del personale di vigilanza necessario, si serve di personale di altri Comuni, ai sensi dell'articolo 1, comma 557 della legge 30.12.2004, n. 311, che testualmente recita: "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza."

Pertanto si segnala che, la competente Sezione regionale della Corte dei Conti, relativamente a tale situazione, ha inviato una nota, in occasione dell'invio relazione del Revisore, al bilancio di previsione 2012.

Con nota prot. 5324 del 27/10/2012 si è provveduto a rispondere con i dovuti chiarimenti e con le necessarie precisazioni.

In seguito la pratica è stata archiviata e non è stata emessa alcuna pronuncia in merito.

3.12.5 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

3.12.6 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	76.958,57	71.931,54	70.531,55	70.531,55	65.704,10

3.12.7 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti e del Revisore dei Conti

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005 e neppure di segnalazione di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

Si segnala tuttavia che la competente Sezione regionale della Corte dei Conti, in occasione delle relazioni, ai rendiconti 2010 e 2011 e al bilancio 2012, ha inviato alcune osservazioni in merito, in particolare, alle spese di personale (come illustrato precedentemente), alle entrate una tantum e all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Con note prot. 1087 del 6/3/2012, prot. 5324 del 27/10/2012 e prot. 1513 del 26/03/2013, sono stati forniti gli opportuni chiarimenti e le necessarie precisazioni e in ogni caso le pratiche sono state archiviate, senza alcuna pronuncia in merito.

Si rileva inoltre che, a fine 2010, la Sezione regionale della Corte dei Conti ha inviato al Comune una richiesta di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'economo e degli agenti contabili per gli anni 2006-2007-2008 (mandati, reversali, buoni economo, ricevute di incasso, quietanze e relativi atti).

Tutta la documentazione è stata inviata nei primi mesi dell'anno successivo ed esaminata dalla stessa Corte senza alcun rilievo in merito.

4.2 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le spese di varia natura sia di parte corrente sia relativamente agli investimenti sono state contenute nei limiti previsti dalla normativa in merito.

In particolare sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dal DL. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

Non sono state previste misure di contenimento in quanto la società non disponeva di personale a tempo indeterminato, in organico ed inoltre, come evidenziato precedentemente, la s.r.l. è stata sciolta con decorrenza 01/01/2014.

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	011	003	013	409.928,00	100,00	12.729,00	315,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società r.l.	011	003	013	329.649,00	100,00	32.057,00	8.442,00

La società a cui si riferiscono i predetti dati è la Servizi Locali Associati creata nel 2005 e alla quale il Comune ha affidato lo svolgimento delle diverse attività derivanti dalla gestione e dalla manutenzione dei beni e dei servizi comunali.

Detta società come già indicato al punto 2.3.4., è stata sottoposta a scioglimento con decorrenza 1/1/2014.

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	013			4.191.181,00	4,65	934.423,00	15.659,00
Azienda speciale consortile	005			12.850.075,00	3,35	1.178.055,00	716,00
Altre società	013			7.190.113,00	4,60	946.836,98	86.767,50

5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	013			4.219.187,00	4,65	1.254.841,00	64.633,00
Azienda speciale consortile	005			14.144.376,00	3,35	960.505,00	558,00
Altre società	013			6.507.649,22	4,67	551.407,40	308.576,09

La società per azioni è la Mondo Acqua spa che gestisce il ciclo del servizio idrico integrato (esternalizzato per disposizione normativa).

L'azienda speciale consortile è l'Azienda ecologica del Monregalese (ACEM) che gestisce i servizi di raccolta e smaltimento rifiuti (esternalizzati per disposizione normativa).

Nella voce "altre società" è stato inserito il Consorzio per la gestione dei servizi socio-assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.), esternalizzati per disposizione normativa.

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

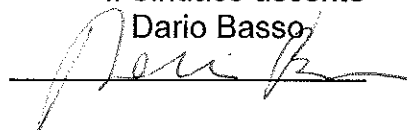
Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA			

Con deliberazione del C.C. n. 55 del 15/11/2010 è stata deliberata la volontà di alienare la quota di partecipazione a detta società per la quale, peraltro, il Comune non ha mai sostenuto alcun costo, mentre sono stati invece incamerati gli utili distribuiti

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di VICOFORTE (CN) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li, 10/12/2014

Il Sindaco uscente
Dario Basso


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 18/12/2014

L'Organo di revisione economico finanziario

Angelo Barzelloni



	Indice	
	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	5
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	6
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	6
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	7
2.1	Attività normativa	7
2.2	Attività tributaria	7
2.2.1	ICI/IMU e IUC	7
2.2.2	Addizionale IRPEF	8
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	8
2.3	Attività amministrativa	9
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	9
2.3.2	Controllo di gestione	10
2.3.3	Sistema di valutazione del personale	12
2.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	12
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	13
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	13
3.1.1	Entrate	13
3.1.2	Spese	14
3.1.3	Partite di giro	14
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	15
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	16
3.3.1	Gestione di competenza	16
3.3.2	Risultato di amministrazione	16
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	16
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	16
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	17
3.7	Rapporto tra competenza e residui	17
3.8	Patto di stabilità interno	18
3.8.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	18
3.9	Indebitamento	18
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	18
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	18
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	19
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	19
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	19
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	19
3.12	Spesa per il personale	20
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	20
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	20
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	20
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	21
3.12.5	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	21
3.12.6	Fondo risorse decentrate	21
3.12.7	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	21
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	22
4.1	Rilievi della Corte dei conti	22
4.2	Azioni intraprese per contenere la spesa	22
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	23
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	23

5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	23
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	23
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	23
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	23
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	24
5.4.1	Primo anno di mandato	24
5.4.2	Ultimo anno di mandato	24
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	25

